

MARLEGNO

PREFABRICATED WOODEN BUILDINGS

YOUNG
ARCHITECTS
COMPETITIONS



FOOD & WELLNESS CLUB

NUTE
PARTECIPAZIONI spa



DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE,
EDILE E AMBIENTALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



UNINDUSTRIA BOLOGNA



Riprogettazione.

Vocazione

Benessere /
Made in Italy /
Food.

Almeno
1 membro
under 35
per team.

Italy,
Bologna.

C.A.A.B.

Architetti /
Progettisti /
Studenti /
Designers.

> YAC & MARLEGNO

L'architettura è la disciplina che compone e struttura i luoghi dell'azione umana; essa risponde a numerose e differenti istanze, in una soluzione che sia espressione dell'intelletto e della creatività del progettista. Il problema architettonico non si esaurisce quindi nella mera ricerca formale, nel funzionalismo, nell'economia o nella tecnologia del manufatto, ma risulta un *patchwork* di suddette questioni, composto e strutturato secondo personalità e sensibilità del progettista.

YAC punta a valorizzare progetti altamente contemporanei che rispondano ad una logica di temporalità e personalizzazione dell'uso dello spazio architettonico. "Idea" è la parola chiave, "Architettura" la risposta e "progetto" il mezzo per tramutare l'intuizione in prefigurazione oggettuale.

Azienda leader nella progettazione e realizzazione di strutture prefabbricate in legno, Marlegno® si conferma, per professionalità ed esperienza, fra i principali player nel settore delle costruzioni sostenibili.

In tempi in cui non è più ammesso sviluppo senza sostenibilità o consumo senza consapevolezza, la progettazione architettonica assume un ruolo fondamentale per qualsiasi avanzamento economico e sociale.

È dunque in coerenza a tali principi che Marlegno® decide di investire sul mondo della progettazione, realizzando un appuntamento –giunto quest'anno alla sua terza edizione- destinato a stabilirsi quale più eccellente riferimento internazionale nell'indagine e realizzazione di soluzioni architettoniche sostenibili.

L'intuizione è quella di intercettare temi di grande fascino e rilievo ambientale, per aprirli al talento e creatività dei progettisti, e così realizzare architetture che siano reale frutto di ricerca, confronto ed innovazione.

I progetti che Marlegno auspica di valorizzare sono progetti altamente contemporanei: che sposino quindi ad una logica di temporalità e customizzazione dello spazio architettonico una spiccata sensibilità ambientale; dove "idea" è la parola chiave, "architettura" la risposta e "progetto" il mezzo per tramutare l'intuizione in prefigurazione oggettuale.

Marlegno ringrazia tutti i Progettisti che vorranno partecipare a questa sfida.



> TEMA

Se esiste una cucina universalmente apprezzata, è certamente quella italiana, e se in Italia esiste una gastronomia di maggiore eccellenza, è certamente quella bolognese.

Non è dunque un caso che quando Andrea Segrè (http://it.wikipedia.org/wiki/Andrea_Segr%C3%A8) Eataly® (http://www.eataly.net/it_en) abbia deciso di realizzare il più grande parco didattico al mondo dedicato all'agroalimentare, abbia scelto Bologna, e particolarmente il C.A.A.B.® –Centro Agroalimentare Bolognese-, quale location per il proprio progetto.

F.I.CO.® –tale il nome della Disneyworld dell'agroalimentare- sarà un parco tematico di 80.000 m2 che, dal 2016, ospiterà ampie piscine, fattorie didattiche, frutteti, innumerevoli ristoranti ed aree acquisto, richiamando a Bologna un volume di 9.000.000 di turisti all'anno per esibire l'intera filiera del food

made in Italy, dalla pianta, alla tavola.

Un simile progetto –destinato a diventare una delle principali attrazioni del panorama internazionale- non può non innescare, sul territorio, meccanismi di trasformazione urbana finalizzati a dotare F.I.CO. del proprio naturale completamento di servizi per turisti e visitatori.

In quest'ottica si inserisce Food & Wellness Club: un progetto per la realizzazione di un'area benessere destinata ai visitatori più in di F.I.CO., che intendano scoprire i tesori della natura non solo come elementi di nutrizione, ma pure come fondamento per la cura ed il benessere del corpo.

Una spa –dal sapore decisamente green- dotata di ogni comfort e benessere: un'area altamente esclusiva, finalizzata a

soddisfare i desideri del visitatore più esigente e progettata sullo sfondo del più grande parco dell'agroalimentare al mondo.

Come coniugare in una sola architettura cibo e relax, stagionalità e benessere?

Tale la domanda per il progetto che si intende realizzare, coerentemente a principi di eco-compatibilità e contemporaneità del linguaggio architettonico.

Un'architettura unica, punto di assoluta eccellenza: un cameo, realizzato nel più grande progetto al mondo dedicato all'agroalimentare, ideato per fornire agli utenti un'esperienza memorabile, voluttuosa e multisensoriale.

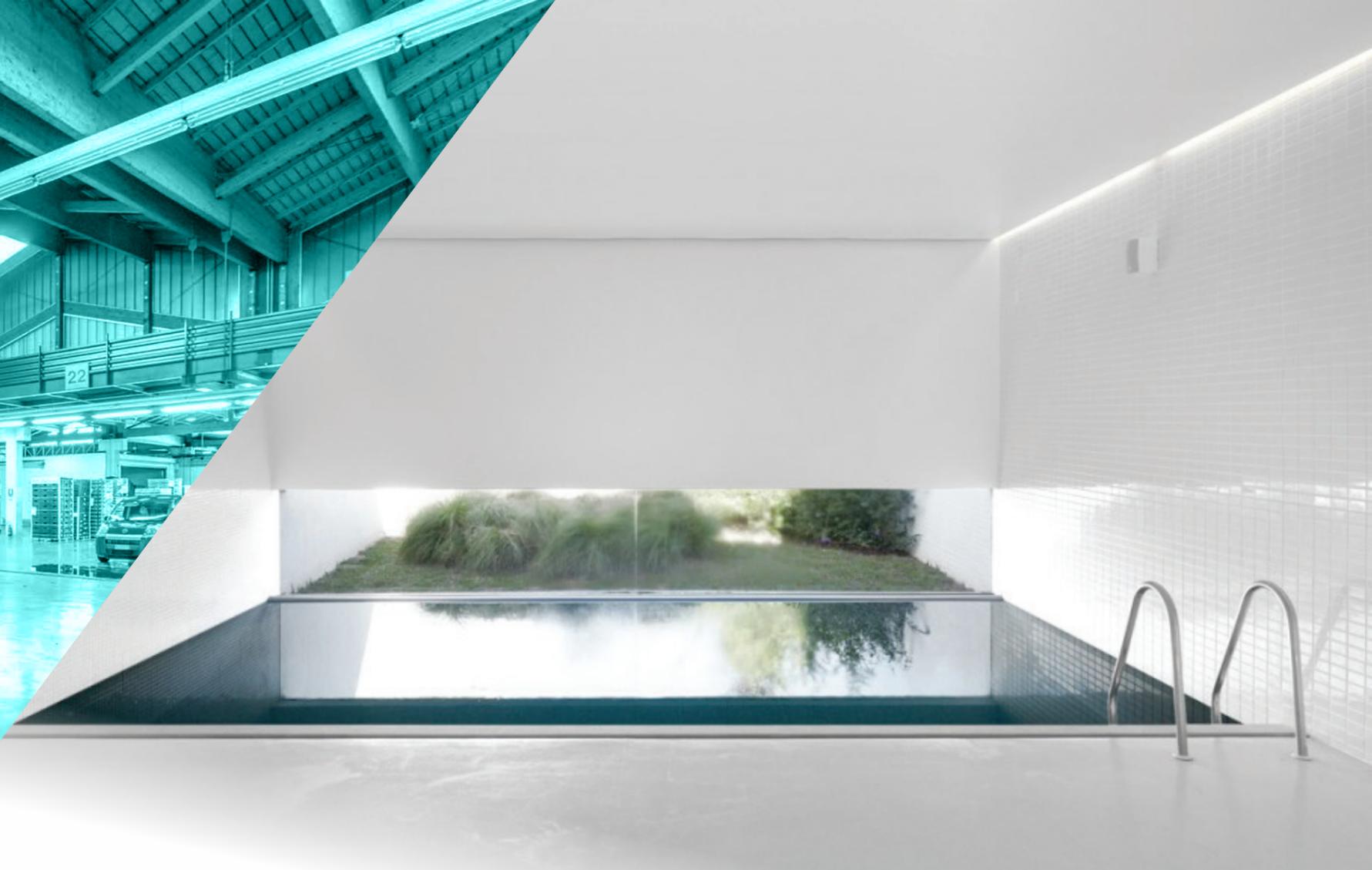


> SITO

Set deputato alla realizzazione di Food & Wellness Club, è il sedime di un'ex stabilimento industriale collocato nell'immediata periferia Bolognese, in prossimità del realizzando parco dell'agroalimentare. Stabilito in un affascinante e malinconico contesto –a confine fra tessuto urbano e paesaggio rurale- l'immobile si inserisce in un'area storicamente vocata alla produzione agricola e lavorazione latticina, confermandosi quale scenario privilegiato per l'insediamento di una delle attività collaterali al più importante parco dedicato al food made in Italy.

Per una progettazione contestualizzata e orientata alla proposizione di soluzioni attuabili dalla committenza, di seguito si fornisce una sintesi dei principali aspetti e vincoli di cui i concorrenti dovranno tenere debita considerazione:

- Aspetti territoriali: stretta all'interno di un preziosissimo tessuto medievale ed ospite della più antica università del mondo, Bologna è fra i principali centri economici e commerciali del territorio Italiano. Nodo di scambio per tutto il nord Italia, il capoluogo Felsineo è riferimento territoriale per un'area metropolitana di 1.000.000 di abitanti, nonché sede del quartiere fieristico più importante d'Europa. Immaginare Food & Wellness Club non solo come attrazione per i milioni di turisti di F.I.CO.[®], ma pure quale luogo di delizie, meta di corroborante evasione per l'élite Bolognese, sarà certamente suggestione foriera per numerose interessanti riflessioni.
- F.I.CO.[®] è un progetto di C.A.A.B.[®] (Centro agroalimentare Bolognese) Università di Bologna[®] ed Eataly[®] (brand di celebrità internazionale vocato all'accessibilità e diffusione di beni agroalimentari di assoluta qualità). Il progetto, lanciato nella primavera 2014, si inserirà all'interno degli spazi del C.A.A.B.[®]: 80.000 m2 di mercato coperto ad oggi dedicati al commercio delle primizie locali. L'edificio, di per sé, è manifesto di sostenibilità ed eco-compatibilità: realizzato principalmente in legno, la struttura ospita la più grande copertura solare d'Europa, prevede un ciclo virtuoso di acque e rifiuti ed utilizza un sistema a motorizzazione elettrica per qualsiasi movimentazione interna. F.I.CO.[®], integrerà il commercio al dettaglio di numerose divertenti e esperienze didattiche: l'utente del C.A.A.B.[®] non avrà solo l'opportunità di acquistare



e gustare le prelibatezze della tradizione enogastronomia italiana, ma potrà apprendere la filiera, visitando frutteti, arnie, piscine, allevamenti e cucine didattiche, in una struttura destinata, entro il 2018, ad accogliere un volume di 9.000.000 di turisti all'anno.

- **Possibilità di intervento:** realizzato negli anni 70' e successivamente utilizzato dal gruppo La Perla per lo stoccaggio delle proprie produzioni manifatturiere, lo stabile (attualmente inutilizzato e proprietà di Nute Partecipazioni) non presenta particolari tratti di rilevanza paesistica od architettonica. Per quanto la sfida del recupero di archeologie industriali sia spesso punto di partenza per la realizzazione di architetture di assoluta pregevolezza, a fronte della natura dell'intervento e della scarsa qualità estetica del manufatto, la proprietà è aperta alla totale demolizione e completo rifacimento della

struttura. Concessa pertanto la massima libertà in termini di intervento -sia in caso di nuova realizzazione che di parziale recupero dell'esistente- la normativa vigente impone i seguenti vincoli:

1. Minima distanza dal confine: 5m
2. Massima altezza del fabbricato*: 11,5m
3. Massima superficie utile realizzabile*: 2600m²

**(da misurarsi in relazione al piano di campagna)*

*** (nessuna limitazione circa il numero di piani / scavi)*

- **Sostenibilità;** coerentemente alla filosofia del concorso - ed in accordo alle logiche sposate da F.I.CO.[®] quale edificio/manifesto di un'architettura in assoluta armonia con l'ambiente- FICO Wellness Club non potrà esimersi da un'attenta ed oculata valutazione degli aspetti ambientali del progetto. L'utilizzo di materiali naturali, l'adozione di tecniche passive per la sostenibilità energetica e l'inserimento di tecnologie orientate all'efficiamento della struttura, rappresenteranno un'istanza irrinunciabile per la realizzazione di qualsiasi intervento progettuale.



> PROGRAMMA

Certamente orientato a corteggiare i visitatori di F.I.CO.[®] attraverso esperienze relax uniche ed avvolgenti, FICO Wellness Club non esaurirà le proprie ambizioni nel realizzarsi quale area benessere accessoria al prestigioso parco tematico. Obiettivo del concorso sarà infatti la definizione di un'eccellenza architettonica internazionale, legata a F.I.CO.[®], ma compiuta ed attrattiva in se stessa: destinazione prediletta e luogo di evasione per i visitatori più esigenti –non necessariamente ospiti di FICO. Intenzione della proprietà è la realizzazione di un luogo che coniughi benessere ad altissime tecnologie, da utilizzarsi scientemente per la realizzazione di atmosfere sempre variabili e fortemente emozionali: video-wall capaci di trasportare l'utente in qualsiasi ambientazione, elementi architettonici interattivi, un design sensuale e multisensoriale sono

solo alcuni dei possibili strumenti utili a realizzare un centro benessere che ambisca a formularsi quale il più innovativo al mondo. Un'architettura unica, dunque, che giochi col tema dell'agroalimentare nella cornice di una struttura –FICO- altrettanto straordinaria ed eccellente. Per garantire la proposizione di soluzioni coerenti al desiderio della Committenza, si è di seguito fornita indicazione circa gli usi -auspicabili od ineludibili- cui il progetto è chiamato a dare adito. Fermi restando i vincoli espressi al capitolo ... si sottolinea che la composizione di tali scenari -l'integrazione o il rimaneggiamento degli stessi, l'accento su di uno piuttosto che su un altro- costituirà parte integrante del concorso, -collocandosi, a pieno titolo, nel campo delle scelte del concorrente:

<i>Destinazione D'uso</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Area</i>
Area Meditazione	Uno spazio sospeso, riparato, fuori dal tempo; luogo d'ascesi ed introspezione. Coerentemente alle più eccellenti esperienze internazionali, tale ambiente sarà deputato all'assolvimento di esigenze di particolari percorsi benessere, che prevedano sessioni di meditazione individuale o di gruppo per una cura completa dello spirito e del corpo. Un particolare rapporto con l'intorno, un'elegante dialettica indoor/outdoor, un sapiente arredo, utilizzo dell'acqua od illuminazione, sono solo alcune delle strategie orientate a realizzare un luogo altamente suggestivo ed emozionale.	≥ 80 m ²
Spa	Un'oasi di piacevolezza e benessere; un ambiente suggestivo, dotato di ogni comfort ed accorgimento per la più profonda ed appagante cura del visitatore; lo spazio -avendo cura di rispettare una distribuzione ordinata ed elegante, che favorisca la massima riservatezza ed individualità dell'esperienza benessere- prevedrà uno o più ambienti deputati a solarium, sauna, bagno turco, zona trattamenti/massaggi, vasche per trattamenti individuali e docce emozionali. Per simili spazi è suggerito un impiego raffinato delle più moderne tecnologie visuali per comporre spazi profondamente stimolanti, capaci di coinvolgere ed appagare la totalità dei sensi.	≥ 600 m ²
Acqua Zone	Il cuore dell'intervento: una o più piscine di grandi dimensioni e relative aree relax per la soddisfazione di ogni possibile desiderio che sfrutti l'acqua quale naturale elemento di terapia e benessere. Come per gli spazi spa, pure per acqua zone è auspicato un utilizzo massivo ma elegante delle più moderne tecnologie, per garantire la realizzazione di spazi assolutamente immersivi, capaci di giocare con gli utenti per creare illusioni di ambientazioni sempre diversificate e stupefacenti; incentivo, essere stesse, ad una visita e permanenza presso la struttura.	≥ 1000 m ²
Reception	Spazio di accoglienza, deputato all'arrivo ed orientamento degli ospiti;	≥ 80 m ²
Uffici / Servizi per il personale	Spazio deputato alle attività tecniche ed amministrative del personale della struttura;	≥ 100 m ²
Spogliatoi / Servizi	Prima tappa della spa, questo spazio sarà deputato alla preparazione degli ospiti;	150 m ²
Suite Spa	Una suite lussuosa, esclusiva, meta di romantica evasione per coloro i quali desiderino regalarsi una piacevole esperienza di coppia od accostarsi alle esperienze di FICO Wellness Club senza rinunciare alla propria privacy e riservatezza.	≥ 4 unità 50 m ² cad.
Palestra	Non solo relax, ma anche dinamismo e movimento; a fronte di un'offerta diversificata, adatta a qualsiasi esigenza dei propri ospiti, FICO wellness club disporrà di un'area attrezzata per quei percorsi che prevedano, quale meta, qualsiasi genere di attività fisica.	100 m ²
Caffè	Per un'esperienza completa e sensuale, non si potrà prescindere dall'inserimento di una piccola area ristoro, assolutamente bio, che utilizzi prodotti di altissima qualità provenienti dalla medesima filiera valorizzata da F.I.CO. [®]	50 m ²
Shop	Spazio deputato alla vendita degli esclusivi trattamenti di bellezza "FICO wellness club", produttore, appunto, di cosmesi prestigiose ed innovative, che guardino al mondo dell'agroalimentare come bacino di ispirazione ed indagine per la sperimentazione di prodotti naturali formidabili.	50 m ²
Magazzino / Lavanderia	Spazi tecnici deputati all'esercizio della struttura;	50 m ²

> CALENDARIO

09 MAR 2015 iscrizioni "early bird" - inizio

29 MAR 2015 iscrizioni "early bird" - fine

30 MAR 2015 iscrizioni "standard" - inizio

20 APR 2015 iscrizioni "standard" - fine

21 APR 2015 iscrizioni "late" - inizio

12 MAY 2015 iscrizioni "late" - fine

25 MAY 2015 (h 12:00 GMT, mezzogiorno) termine consegna elaborati*

JUN 2015 riunione giuria

JUN 2015 pubblicazione risultati

TBA cerimonia di premiazione, inaugurazione esposizione

*La distinzione fra iscrizione "early bird", "standard" o "late", non comporta alcuna influenza sulla data di consegna degli elaborati, fissata univocamente.

> PREMI

1° PREMIO

8'000 €

2° PREMIO

4'000 €

3° PREMIO

2'000 €

MENZIONE D'ONORE "GOLD"

500 €

MENZIONE D'ONORE "GOLD"

500 €

10 MENZIONI D'ONORE

Tutti i progetti premiati verranno pubblicati su siti Web e format di architettura quali ArtApp Magazine, Atribune Magazine, Architettura Ecosostenibile. Saranno inoltre esposti in eventi di architettura nazionali ed internazionali.

Conseguentemente alla pubblicazione dei risultati ufficiali, ai vincitori è richiesta la composizione di un breve video (3-5 min.) di descrizione del proprio progetto.*

Tutti i progetti finalisti verranno pubblicati sul sito www.youngarchitectscompetitions.com.

*Tale requisito é vincolante al fine del rilascio di vincite monetarie.

> REGOLE

1. I partecipanti devono rispettare tempi e modi per calendario, iscrizioni e pagamenti;
2. I partecipanti devono rispettare le istruzioni riguardo al materiale richiesto;
3. I partecipanti possono essere studenti, laureati, liberi professionisti; non è necessario essere esperti di discipline architettoniche o iscritti ad albi professionali.
4. I partecipanti possono organizzarsi in team;
5. Ogni team deve ospitare almeno un componente di età compresa fra i 18 e i 35 anni;
6. Non vi sono restrizioni sul numero massimo di membri per ciascun team;
7. Non vi sono restrizioni per i membri di ciascun team su appartenenza a diversi paesi, a diverse città o a diversi atenei.
8. Pagare una quota di iscrizione permette di presentare un solo progetto;
9. E' possibile presentare più di un progetto corrispondendo più quote di iscrizione - tali quote vanno determinate a seconda del calendario della competizione;
10. L'ammontare di ciascun premio comprende commissioni bancarie e tasse;
11. L'ammontare di ciascun premio non varia a seconda del numero di membri di un gruppo;
12. Il giudizio della giuria è insindacabile.
13. E' vietato ai partecipanti di avere contatti coi membri della giuria circa questioni relative alla competizione;
14. E' fatto divieto ai partecipanti di diffondere materiale relativo ai propri elaborati di concorso prima dell'aggiudicazione dei vincitori;
15. E' vietata la partecipazione a quanti abbiano in essere rapporti lavorativi continuativi o parentali con uno o più membri della giuria.

In caso di inottemperanza, il partecipante / il suo team verranno automaticamente esclusi dalla gara senza possibilità di recuperare la propria quota di iscrizione. Partecipando si accettano le regole, i termini e le condizioni del bando. La paternità di ciascun progetto si attribuisce equamente tra tutti i membri del team.

> NOTE

- Iscrivendosi ad un concorso di YAC, i partecipanti accettano i termini e le regole di partecipazione;
- I progetti vincitori si considerano acquistati dalla committenza;
- Su tutti i progetti partecipanti YAC si riserva diritti di utilizzo per mostre e pubblicazione;
- Tutto il materiale disponibile e necessario per la competizione è reperibile alla sezione download del sito www.youngarchitectscompetitions.com indipendentemente dall'iscrizione al concorso; è tuttavia concesso l'utilizzo di ulteriore eventuale materiale reperito o raccolto dai singoli partecipanti;
- YAC si riserva di effettuare dei cambiamenti relativamente date od ulteriori dettagli esclusivamente al fine di garantire un migliore espletamento della gara, dandone preavviso secondo tempi ragionevoli e comunicazione mediante tutti i canali mediatici di cui YAC si avvale;
- YAC non è responsabile di eventuali malfunzionamenti, difficoltà tecniche o mancata ricezione del materiale. Si invitano i partecipanti ad effettuare procedure di registrazione, pagamenti e caricamento dei progetti con prudente anticipo rispetto ai termini ultimi e di segnalare via mail eventuali difficoltà di natura tecnica;
- È data garanzia di coinvolgimento in successive fasi di lavoro a quei progettisti di cui debbano essere realizzate le proposte progettuali

> INELEGGIBILITÀ

- a. Elaborati che riportino testi in lingua diversa dall'inglese verranno eliminati;
- b. Elaborati che riportino nomi o riferimenti ai progettisti verranno eliminati. Il TeamID è considerato un riferimento ai progettisti e potrà comparire esclusivamente nel nome del file, non essendo questo visualizzato dalla giuria;
- c. Files nominati in maniera non conforme a quanto riportato nel capitolo "ELABORATI";
- d. Materiale incompleto o non conforme a quanto riportato nel capitolo "ELABORATI";
- e. Materiale pervenuto secondo tempi o modalità differenti da quelle riportate presente bando;
- f. Qualunque team non ospiti un componente under 35 verrà automaticamente escluso;
- g. Qualunque partecipante che interPELLI uno o più membri della giuria circa la presente competizione causerà la squalifica del proprio gruppo;
- h. Qualunque partecipante che abbia rapporti di lavoro continuativi o parentali con uno o più membri della giuria causerà la squalifica del proprio gruppo;
- i. Qualunque partecipante dia diffusione di materiale relativo ai propri elaborati prima dell'aggiudicazione dei vincitori causerà la squalifica del proprio gruppo;

> ISCRIZIONE

La procedura di registrazione è informatizzata:

- accedere a: www.youngarchitectscompetitions.com;
- entrare nell'area iscrizione;
- compilare i campi richiesti;

- al termine della procedura al primo membro del team arriverà una mail di conferma contenente il codice del team ("teamID", assegnato in maniera automatica e random); controllare in "spam", in caso di non avvenuta ricezione;
- si riceveranno username, password e un link; aprire il link per inviare a YAC conferma di avvenuta iscrizione;

- confermata la pre-iscrizione, accedere all'area riservata ed effettuare il pagamento; la causale sarà "YAC_FWC_teamID" (es. se il teamID è 12345, la causale sarà "YAC_FWC_12345");

- effettuato il pagamento sarà possibile caricare l'elaborato;
- accedere al sito; inserire username e password; caricare il materiale; al primo membro del team verrà inviata mail di conferma; controllare in "spam", eventualmente;

Si consiglia di effettuare le procedure con prudente anticipo rispetto alle scadenze.

> FAQ

Per tutta la durata della competizione - fino al termine ultimo per le iscrizioni - i partecipanti potranno effettuare qualsiasi genere di domanda scrivendo all'indirizzo indicato nel sito di YAC YAC@youngarchitectscompetitions.com. Ciascuna mail dovrà riportare nome e cognome dello/a scrivente e **TeamID**. Lo staff di YAC procederà a rispondere ai candidati singolarmente e a darne pubblicazione settimanale nell'apposita sezione "FAQ" sul sito di concorso. L'aggiornamento di suddetta pagina verrà notificato su canali facebook, e twitter. Le domande e le risposte riportate nell'area FAQ saranno pubblicate in lingua inglese ed in forma anonima.

E' pacifico che lo staff di YAC continuerà a rendersi disponibile e a fornire supporto relativamente a questioni di natura tecnica connessa ad eventuali disfunzionalità della procedura di upload.

> ELABORATI

- 1 tavola A1 (594mm x 841mm) in formato .pdf, dimensione massima 10 mb, orientamento orizzontale o verticale a piacere, da caricare sul sito del concorso dopo avere effettuato il login. Nella tavola occorre dare descrizione di:
 - a. genesi dell'idea progettuale;
 - b. schemi grafici (piane sezioni prospettivi) in quantità, scala e tipo sufficienti per dare indicazione del progetto;
 - c. viste 3d (a piacere render, schizzo o foto da modello);

Nome file: A1_<TeamID>_FWC.pdf (es. il gruppo numero 123 dovrà nominare il proprio file A1_123_FWC.pdf).

- 1 folder A3 (420mm x 294mm) in formato .pdf, dimensione massima 10 mb, massimo 7 pagine, orientamento orizzontale da caricare sul sito del concorso dopo avere effettuato il login. Il folder deve contenere:
 - a. una planimetria generale in scala 1:1000
 - b. piante significative in scala 1:500
 - c. almeno una sezione significativa in scala 1:500

Nome file: A3_<TeamID>_FWC.pdf (es. il gruppo numero 123 dovrà nominare il proprio file A3_123_FWC.pdf).

I testi dell'elaborato dovranno essere sintetici e scritti in lingua inglese. L'elaborato non potrà contenere nomi o riferimenti ai progettisti. L'elaborato non può contenere il "teamID", ossia codice di identificazione del gruppo. Tale codice potrà comparire esclusivamente nel nome del file, non essendo questo visualizzato dalla giuria.

> GIURIA

ITALO ROTA / Studio Italo Rota / www.studioitalorota.it

Nato nel 1953 a Milano. Si è laureato al Politecnico di Milano. Dopo aver vinto il concorso per gli spazi interni del Musée d'Orsay, alla fine degli anni Ottanta, si trasferisce a Parigi, dove firma la ristrutturazione del Museo d'Arte Moderna al Centre Pompidou (con Gae Aulenti), le nuove sale della Scuola francese alla Cour Carré del Louvre e la ristrutturazione del centro di Nantes. Dal 1996 vive e lavora a Milano. Nel 1998 apre lo Studio Italo Rota & Partners. I lavori dello studio variano per soggetto, scala e tipologia – dal museo alla chiesa, dal casinò all'auditorio e l'intervento urbano – rilevando sempre un approccio globale che deriva dall'esperienza degli allestimenti, degli eventi e delle strutture temporanee. Studio Rota è una ricchezza delle forme, dei colori e dei materiali. E' un'accumulazione delle risorse - tra cui particolare l'uso della luce e delle linee audaci che, dando l'impressione di un progetto multidimensionale, di una penetrazione di spazio e movimento, creano gli interni e gli oggetti estremamente artistici e vivaci. Tra i principali progetti in corso: in Italia, a Palermo – il riassetto di Palazzo Forcella De Seta e la ristrutturazione della Stazione Marittima; a Milano – la conversione del palazzo dell'Arengario in Museo del Novecento (inaugurato nel 2010); in India – la riconversione del complesso siderurgico di DoMi. Tra le principali realizzazioni del 2008 si trovano: il padiglione tematico "Ciudades de Agua" per Expo 2008 Zaragoza e Cavalli Club a Firenze. In 2009 è stato inaugurato il tempio indù di Lord Hanuman in India, Cavalli Club a Dubai e Boscolo Exedra Hotel a Milano. Il fase di progettazione ha il Padiglione del Kuwait per Expo Milano 2015. Musei Civici di Reggio Emilia e il complesso industriale a Brembilla di Bergamo.

NICOLA SCARANARO / Foster+Partners / www.fosterandpartners.com

Nicola Scaranaro ha studiato architettura allo IUAV di Venezia laureandosi nel 2005. Capo progetto per edifici super high-rise, edifici governativi, stadi, centri di ricerca e sviluppo e progettazione urbana, è architetto registrato in Italia e nel Regno Unito oltre che membro eletto dell'Istituto Reale degli Architetti Britannici. Collaboratore di Foster + Partners dal 2005, ha lavorato a numerosi progetti di grande fama e rilievo internazionali, quali il Jameson House a Vancouver, il masterplan di Santa Fé, la Corte di Giustizia di Madrid, una torre super high-rise di 400,000 m2 a Riyadh, un masterplan di 500,000 m2 ad Istanbul, una torre di 1001 metri nel KSA, ed uno stadio per la FIFA nel KSA. Ha inoltre partecipato con successo ad alcune prestigiose competizioni quali il Motor City -progetto per un centro sportivo multidisciplinare ispirato alle macchine da corsa ad Alcañiz, Aragona-, il Project Honor -estensione del quartier generale della SC Johnson in Racine, Winsconsin- e un nuovo hub aeroportuale sostenibile in America Centrale. Progetti recenti includono un'avveniristica torre di 250m a Istanbul, un masterplan di 100,000m2 a Londra ed un centro di ricerca e sviluppo d'avanguardia in Korea. Nicola e' stato promosso al livello di associato per lo Studio Foster nel 2008.

DONALD BATES / LAB Architecture Studio / www.labarchitecture.com

Il prof. Donald Bates è architetto registrato in Australia e nel Regno Unito, nonché Direttore del LAB Architecture Studio –network di progettisti vincitori o menzionati dal Melbourne Federation Square. Attraverso il LAB ha realizzato progetti nel Regno Unito, Cina, Singapore, UAE, Arabia Saudita, Libano, e Australia. I lavori del LAB sono stati ospitati presso differenti musei in Australia, Europa e USA, e recensiti in oltre 50 pubblicazioni internazionali. [www.labarchitecture.com]. Il prof. Bates è frequentemente parte di giurie per concorsi internazionali, quali progetti in China, Vietnam, Europa, Libia, Libano, Armenia, e Australia. È stato recentemente designato quale giurato per il premio Holcim Awards for Sustainable Construction (2014), ed è attualmente membro del Victorian Design Review Panel. Impegnato come consulente presso la Scuola di Architettura dell'American University di Beirut e presso il Dipartimento di Architettura dell'RMIT University, è esaminatore esterno per la scuola di architettura dell'Hong Kong University, svolgendo il medesimo incarico presso la Bartlett School of Architecture e l'University of East di Londra. Il professor Bate è frequentemente invitato come lecturer in contesti sia accademici che professionali, con un'esperienza di oltre 140 lectures fra USA, Europa, Asia ed Australia negli ultimi 20 anni. è stato soggetto di numerose interviste, pubblicazioni, programmi radio e televisivi.

EDOARDO MILESI / Archos / www.archos.it

Nato a Bergamo nel 1954, studia presso l'IUAV e si laurea nel 1979 al Politecnico di Milano con Franca Helg. Esperto in materia di tutela paesistico ambientale, ha conseguito numerose specializzazioni tra le quali Ecologia dell'Architettura, Architettura religiosa e Arte dei giardini. Fonda nel 1979 lo studio Archos orientandosi da subito, attraverso la partecipazione a concorsi di progettazione, verso un costruire fortemente connotato da dettami ecologicamente regolati nell'ambito di una lettura "forte" della realtà. Sempre più spesso è presente nei dibattiti sull'architettura contemporanea, interessato alla divulgazione delle proprie sperimentazioni e alla ricerca sia nell'ambito del costruire che in quello delle strategie sociali. Nel 2008 fonda con un gruppo di artisti e architetti la rivista "ART APP" della quale è direttore. Dal giugno 2009 è Presidente del Comitato Culturale della Fondazione Socio Culturale Bertarelli. Nel 2012 fonda l'Associazione Culturale Scuola Permanente dell'Abitare. È presente con il progetto della Cantina di Collemassari alla XII Biennale di Venezia 2010, al Congresso Mondiale di Architettura UIA 2011 a Tokyo e alla XIV Biennale di Venezia 2012 Padiglione Italia. È presente con il progetto della Scuola Edile Papa Giovanni XXIII ad Haiti al Congresso Mondiale di Architettura UIA 2014 a Durban.

> GIURIA

ANDREA SEGRÉ / Università di Bologna / www.andreasegre.it

Nato a Trieste nel 1961, si è laureato in Scienze Agrarie all'Università di Bologna. Nel 1990 ha conseguito il Master of Science in Politiques Agricoles et Administration du Développement presso l'Institut Agronomique Méditerranéen di Montpellier in Francia. Nel 1991 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Economia e Politica agraria presso l'Università di Bologna. Dal 2003 è Professore Ordinario di Politica agraria internazionale e comparata nella Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, di cui dal 2005 è preside. Nel gennaio 2012 è stato eletto Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentare. Ha effettuato numerose missioni sul campo per conto del Ministero degli Affari Esteri e delle seguenti Organizzazioni internazionali governative: Commissione europea, Banca mondiale, FAO, OCSE. Comprendendo altri periodi all'estero (Stati Uniti, Francia, Russia, Bielorussia, Paesi Baltici) in totale gli vengono riconosciuti oltre tre anni di studio e ricerca all'estero. Ideatore del progetto Last Minute Market (www.lastminutemarket.it) –poi vincitore del II Premio Internazionale Ator Pal Mont 2011- nel 2010 ha promosso, con il patrocinio del Parlamento Europeo, la campagna Un anno contro lo spreco (www.unannocontrolospreco.org). Vincitore di numerosi premi internazionali, quale più recente si ricorda il conferimento, presso il Parlamento Europeo, del premio Green Award per l'etica, per "l'alta espressione di etica, di cultura di valori umani e di rispetto e valorizzazione dell'ambiente legate al suo lavoro e alle sue ricerche" (2012).

ANDREA ZAMBONI / Zamboni Associati Architettura – Domus / www.zamboniassociati.it

Andrea studia alla Facoltà di Architettura di Ferrara e all'Accademia di Architettura di Mendrisio (CH). Si laurea a Ferrara relatori Peter Zumthor e Vittorio Savi. Collabora con Canali Associati per la realizzazione del museo di arte contemporanea di Kyong Ki (Corea del Sud) dal concorso fino alla realizzazione, oltre al progetto di riconversione della Manifattura Tabacchi di Milano. Nel 2002 è selezionato per il Premio Architettura dell'Accademia di San Luca a Roma. Dal 2005 svolge attività didattica e di ricerca nella Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" a Cesena. Dal 2010 è Dottore di ricerca in Composizione Architettonica presso l'Università di Bologna. E' autore di saggi e pubblicazioni. Dal 2013 è Professore a contratto in Composizione Architettonica alla Scuola di Ingegneria e Architettura dell'Università di Bologna e fa parte del Centro Studi della rivista internazionale di architettura Domus diretta da Nicola Di Battista.

PIER GIORGIO GIANNELLI / Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bologna / www.archibo.it

Nato a Roma nel 1959, si laurea nel 1985 presso il Dipartimento di Edilizia della Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza". Nel 1988 fonda a Roma lo studio associato Housing; nel 1992 sposta la propria attività a Bologna. I principali progetti, per conto di Enti pubblici, Cooperative di Abitazione, Imprese private e Multinazionali, sono stati svolti nei comparti dell'edilizia residenziale, sanitaria ed industriale nei campi del Restauro e delle nuove costruzioni. Dal 1998 è consulente di A.C.E.R. Bologna. Partecipa con successo a concorsi di Architettura nazionali ed internazionali. Nel 2009 la rivista Domus inserisce un suo progetto tra le cento architetture di qualità in Italia nell'ambito dell'Atlantelstantaneo dell'Architettura italiana, mentre negli anni 2012 e 2013 è stato tra i selezionati dall'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna, con due differenti opere, nell'ambito della rassegna "Selezione Architettura". Nel 2009 è eletto nel Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Bologna, del quale diventa Presidente, dal 2011 ad oggi; nel 2012 è nominato Coordinatore della Federazione Regionale degli Architetti dell'Emilia Romagna. Nel 2013 è nominato all'interno della Consulta delle professioni della Camera di Commercio di Bologna, del quale nel 2015 è eletto vice Presidente.

ANGELO LUIGI MARCHETTI / Marlegno / www.marlegno.it

Nato in provincia di Bergamo nel 1972, ha studiato ingegneria civile presso l'Università degli studi di Brescia dove si laurea nel 1998. E' amministratore e direttore tecnico della Marlegno S.r.l. –Prefabricated Wooden Buildings, società specializzata nella ingegnerizzazione e prefabbricazione di edifici e strutture in legno e che ha contribuito a fondare nel 2000. Caratteristiche distintive dell'azienda sono lo sviluppo di progettualità "su misura", l'esperienza e le capacità tecniche/tecnologiche, l'entusiasmo per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo dei particolari costruttivi, un attento controllo dei dettagli e della qualità dei materiali impiegati con particolare attenzione alla sostenibilità ed al rispetto dell'ambiente. Dal 2013 ricopre la carica di vice presidente del gruppo nazionale costruttori di Assolegno –FLA. Di indole ottimista e propositivo, convinto sostenitore di un costruire ad alto contenuto tecnologico, performante ed eco-sostenibile, ha conseguito specializzazioni ed abilitazioni di settore ed ha tenuto convegni, corsi di formazione e workshop a livello universitario e di istituti tecnici.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA DI BOLOGNA
SEDE DI CESENA



UNIVERSIDAD NACIONAL
DEL LITORAL
SANTA FE, ARGENTINA



DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE,
EDILE E AMBIENTALE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



msd

Melbourne
School of Design

B Envs

Bachelor of
Environments

FACULTY OF
ARCHITECTURE,
BUILDING AND
PLANNING

www.msd.unimelb.edu.au

LAB architecture studio

STUDIO ITALO ROTA

Foster + Partners

O R D I N E
degli
A R C H I T E T T I
P I A N I F I C A T O R I
P A E S A G G I S T I
C O N S E R V A T O R I
della provincia di
V E R O N A



architettibologna



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
della Provincia di Bergamo

www.architettibergamo.it



UNINDUSTRIA BOLOGNA

